

MARSCIANO Incontro con la Fondazione intitolata al Priore di Barbiana

La «lettera» di Don Milani è ancora sul tavolo

MARSCIANO — Far conoscere la figura ed il pensiero di **Don Lorenzo Milani** (in una foto d'epoca con i suoi allievi), il sacerdote fondatore della scuola di Sant'Andrea di Barbiana, primo tentativo di «tempo pieno» per le classi popolari. Con questo scopo è stata organizzata per oggi una giornata di approfondimento con la Fondazione «Don Lorenzo Milani». Alle ore 10, al Teatro Concordia, è in programma uno spazio destinato agli studenti, con la proiezione del filmato sul Percorso didattico della scuola di Barbiana e la lettura di alcuni brani di Don Milani. Alle 16, il presidente della Fondazione, Michele Gesualdi, presenterà l'ultimo libro del sacerdote «La parola fa eguali». Si proseguirà con documentari originali su momenti di vita della scuola. Fra

le personalità più significative del dibattito culturale del dopoguerra, Don Lorenzo Milani (1923-1967), è stato a lungo ostacolato dalle autorità scolastiche e anche da una parte di quelle religiose, per i rivoluzionari progetti di riforma scolastica (è nota la sua denuncia della natura classista dell'istituzione in Italia, a discapito dei ceti meno abbienti) e per la difesa della libertà di coscienza, anche nei confronti del servizio militare (fu processato per la difesa dell'obiezione di coscienza). La Fondazione, costituita nel 2004 da un gruppo di allievi, amici e sacerdoti e dall'Università di Firenze, si propone di custodire i luoghi di Barbiana (scuola, chiesa, piscina e cimitero) e di diffondere il pensiero del Priore.

Chiara Urbanelli



TODI

Città degli sposi Torna l'expo dell'abito bianco

TODI — Dalla scelta dell'abito e della bomboniera a quello del ristorante, dalla lista di nozze al viaggio, dal servizio floreale all'acconciatura e all'estetica. Ma anche arredamento, tendaggi e pellicce. Il matrimonio è un evento che richiede un grosso investimento personale, oltreché economico, e varie categorie merceologiche della città — almeno undici — si sono unite per coinvolgere i giovani sposi in una giornata interamente dedicata a loro. «Todi sposi» è la manifestazione in programma questa domenica presso l'hotel «Bramante»: realizzata con il contributo dell'associazione Pro Todi e svoltasi tre anni fa, quest'anno è stata riproposta con un maggior numero di espositori. Anche provenienti da fuori Comune. Ci sarà una rappresentanza da Terni per quanto riguarda il settore video e foto, una da San Terenziano per l'abito da sposo, una da Foligno per la tipografia ed un'altra da Giano dell'Umbria per l'auto da cerimonia. Ospite d'onore della serata, l'attrice Barbara Chiappini. Il programma prevede anche una sfilata di moda alle 16,30, il taglio di una megatorta e, a seguire, l'estrazione di un weekend gratis a Parigi. L'ingresso è libero.

S.F.

ASSISI Il presidio della Polizia di Stato

Commissariato Proteste sindacali per l'abbandono

ASSISI — Sede del Commissariato della Polizia di Stato: tema scottante. Il Sindacato Italiano di Polizia (Silp-Cgil) — Segreteria Provinciale di Perugia, rilancia il tema dell'estremo disagio in cui versa-

I segretari

di Silp e Cgil

denunciano

la precarietà

ormai decennale

no i lavoratori che operano nella struttura, peraltro scomoda assai anche per gli utenti. Il più recente episodio che rinfocola polemiche su un tema antico è legato alla chiusura, con ordinanza del Comune, dell'unica strada di accesso veicolare alla struttura. Con l'effetto che i disabili, gli anziani e tutti coloro che hanno la necessità di raggiungere il Commissariato in auto, non possono più farlo; d'altra parte, gli automezzi in dotazione alla Polizia so-

no parcheggiati nella zona di Viole.

«Come già denunciato più volte — sottolineano il Silp-Cgil con una nota del segretario Romano Riccetti, e la Camera del Lavoro di Perugia, con il segretario Filippo Ciavaglia —, da circa 10 anni i colleghi si trovano ad operare in una sede fatiscente e priva di quei requisiti minimi previsti dalla legge 462/94. Così i cittadini, a cominciare dai disabili che si rivolgono alla struttura, trovano difficoltà oggettive insormontabili, con gli agenti che, per ovviare a tutto que-

sto, offrono la loro professionalità anche oltre il proprio dovere».

«L'unica nota positiva della nostra prolungata protesta — continua il sindacato — è che sarà forse possibile a breve avere in linea il 113 per Assisi e frazioni. Esprimiamo pertanto forte preoccupazione e protesta per la vicenda che coinvolge direttamente tutti i lavoratori di Polizia oltre che gli altri Enti e associazioni che gravitano nel territorio di Assisi. Siamo disponibili per un incontro congiunto con gli operatori del settore del commercio e dell'artigianato che

negli ultimi tempi si sono dimostrati particolarmente sensibili al problema e a tutti coloro che intendano parteciparvi».

Anche perché, sul tema della sede del Commissariato, ci sono anche preoccupazioni di altra natura. Da tempo si parla del trasferimento, fuori dal centro storico, di tale struttura, tema oggetto di particolare sottolineatura anche nel corso di una recente assemblea Ascom. E' diffuso il timore che questo trasferimento (il Commissariato pare destinato a Santa Maria degli Angeli) rappresenti l'ennesimo atto di svuotamento di uffici e servizi che il boccheggianti tessuto assisano si appresta a sopportare.

Maurizio Baglioni

Sede fatiscente

barriere logistiche

e ora la chiusura

dell'unica strada

di collegamento

BASTIA Replica del preside

Media «Antonietti» Macché bullismo

BASTIA — Non esistono reali problemi di «bullismo», né quelli sulla formazione delle classi, nella scuola media «Colomba Antonietti». La denuncia, contenuta in una lunga nota di un «gruppo di genitori», viene respinta dal dirigente della scuola, Giuseppe Santino, il quale tiene a precisare che si tratta di problemi adolescenziali, quando ci sono, propri dell'età degli alunni, mentre non è in discussione l'autorevolezza dell'istituzione scolastica, «saldamente poggiata sull'alta professionalità di chi ci lavora, docenti ed A.t.a., largamente rinosciuta». Un'autorevolezza peraltro confermata dal crescente numero delle iscrizioni alla «C. Antonietti». «Quanto agli alunni — sottolinea Santino — il loro atteggiamento e comportamento rispecchia la condizione di adolescenti». Il preside, anche a nome del Consiglio di Istituto, avrebbe preferito non rispondere ad una nota «anonima» di un gruppo di genitori che, se preoccupati dai problemi sollevati, che non hanno alcun fondamento, avrebbero dovuto segnalarli apertamente a lui, che insieme alle altre istituzioni chiamate in causa avrebbero potuto trovare le opportune risposte.

ASSISI Ammessi nuovi soci

Porte aperte all'Accademia

ASSISI — Il Direttivo dell'Accademia Properziana del Subasio, presieduto dal professor Giorgio Bonamente, che è anche il Preside della Facoltà di Lettere e filosofia dell'Università degli Studi di Perugia, dopo attento esame dei rispettivi curricula, ha deliberato all'unanimità la cooptazione dei seguenti nuovi soci ordinari: Mauro Balani, economista, Priore Maggiore della «Nobilissima parte de Sopra»; fra' Carlo Bottero, direttore, di recente nomina, della Biblioteca del Sacro Convento; Maria Grazia Carli, presidente della Casa di Riposo «Andrea Rossi»; Massimo Damiani, fotografo; Ferdinando Fabbri, libero professionista, imprenditore; Marco Francalancia, fotografo; Angelo Maccabei, fotografo; Enrico Zuddas, docente di Lingua e letteratura latina al Liceo «Properzio» di Assisi. E' stato altresì ammesso a far parte del secolare sodalizio culturale assisano, in qualità di socio corrispondente, il conte professor Fernando Giulio Crociani, da Roma, giornalista e scrittore, particolarmente dedito agli studi storici, discendente da un Governatore Pontificio della città di Assisi.

ASSISI Carri allegorici a Palazzo, Petrignano e Viole

Frazioni, traversata in maschera Bombolette spray permettendo

ASSISI — Farà gli straordinari il Carnevale di Assisi, che prolunga nel periodo della Quaresima le ultime due uscite dei carri. Oggi alle 15 la tradizionale mascherata attraverserà i centri di Palazzo, Petrignano mentre domani sarà la volta di Viole, sempre alle 15. Carri allegorici, con inevitabile finale all'insegna di frappe e strufoli, che, nelle precedenti uscite, negli altri centri del Comune, hanno richiamato una folla numerosa, con i bambini in testa. Doveva essere, quella del 2006, l'edizione «senza schiuma», secondo l'appello degli organizzatori (le Pro loco), che però non è stato pienamente recepito visto che le malefiche bombolette sono alla fine spuntate ugualmente; fermo restando che appare un percorso «virtuoso» da non abbandonare, magari supportato da ordinanze o quant'altro. Sul fronte dei festeggiamenti va anche ricordata l'iniziativa della Nobilissima Par-

te di Sopra che, in occasione del carnevale, ha riproposto la «Coppa delle Coppe», l'appetitoso competizione fra i migliori norcini impegnati nella realizzazione dell'insaccato. «Una competizione che ha avuto una giuria popolare ed una giuria di qualità, con rappresentanti del mondo alberghiero-ristorativo e istituzionale: Giuseppe Roberti, Mario Pizzichini, Lanfranco Pecetta, Fabrizio Leggio, Luca Piccioni, Paolo Petrozzi, Adolfo Broegg, Daniele Gelsi — spiega il Priore di Parte di Sopra, Mauro Balani — e l'inevitabile graduatoria che ha visto al primo posto la 'coppa' preparata dalla 'Bottega del Papa' di Assisi, di Antonio Passeri, seconda quella di Roberto Passeri, terza quella prodotto 'Supermercato Moretti', di Donatella Moretti (Santa Maria degli Angeli, ndr)».

M.B.

